



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Scuola di Medicina

Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche Master di I°

livello in Medicina trasfusionale

Sede Torino AA. 2022 -2023

Tesi di Master

Titolo: Urgenza *turnover* donatori di sangue: motivazioni, ostacoli alla donazione e strategie di reclutamento tra gli adolescenti.

Relatore: Prof.ssa Elisa Menegatti

Correlatore: Prof. Simone Baldovino

Candidato: Dott.ssa Denise Di Donna

ABSTRACT

- **Background:** Nonostante i dati confortanti del Centro Nazionale Sangue sul rientro del numero dei donatori di sangue ai livelli pre-Covid19 , sembra che questa tendenza non sia accompagnata da un sufficiente ricambio generazionale.Gli adolescenti rappresentano una potenziale fonte di grande interesse.Il presente studio indaga le motivazioni, gli ostacoli alla donazione e le strategie di reclutamento.
- **Materiali e Metodi:** Un questionario self-report è stato somministrato a 734 alunni dalle classi prime alle classi quinte di 4 scuole di Istruzione Superiore di Alessandria, Piemonte (Italia).113 item del questionario sondano motivazioni e ostacoli alla donazione di sangue e strategie di reclutamento. Le risposte fornite dai partecipanti sono state analizzate nel complesso e stratificando il campione per genere e per classe .
- **Risultati:**Il 98% degli studenti ha già sentito parlare di donazione del sangue, il 52% evidenzia il bisogno di avere informazioni chiare e dettagliate.La stratificazione né per classe né per genere ha portato alla luce differenze tra le risposte dei diversi sottogruppi .
- **Conclusione:** Dai risultati di questa prima indagine sono emersi spunti di approfondimento interessanti, tra cui la necessità di avvicinare i giovani alla donazione di sangue tramite un coinvolgimento più diretto che può prevedere lezioni con esperti in materia e la visita dei locali dove avviene l'iter della donazione di sangue.

ABSTRACT

- **Background:** Despite the comforting data from the National Blood Center on the return of the number of blood donors to pre-Covid19 levels, it seems that this trend is not accompanied by a sufficient generational turnover. Adolescents represent a potential source of great interest. This study investigates motivations, barriers to donation and recruitment strategies .
- **Materials and Methods:** A self-report questionnaire was administered to 734 pupils from first to fifth grades of 4 higher education schools in Alessandria, Piedmont (Italy). The 13 items of the questionnaire investigate motivations or obstacles and recruitment strategies. The responses provided by the participants were analyzed overall and by stratifying the sample by gender and class.
- **Results:** 98% of students have already heard of blood donation, 52% of the sample highlight the need for more clear and detailed information. The stratification neither by gender nor by class brought to light particular differences between the responses of the different subgroups.
- **Conclusion:** Interesting perspectives emerged from the results of this initial investigation, including the urgent need to introduce young people to blood donation through a more direct involvement which may include lesson with experts and visit to the premises where the donation process takes place.

INDICE

1) Introduzione.....	2
2) Materiali e Metodi.....	5
3) Risultati.....	6
3.1) Grafici dei risultati analizzati sul totale del campione.....	9
3.2) Grafici dei grafici stratificati per genere.....	16
3.3) Grafici dei risultati stratificati per classe.....	23
4) Discussione.....	30
5) Conclusioni.....	33
6) Bibliografia.....	34
7) Ringraziamenti.....	35

INTRODUZIONE

In Italia, come in molti paesi europei, il sangue e gli emocomponenti necessari per fornire i livelli base di assistenza in Medicina Trasfusionale si basano su donazioni di sangue volontarie, anonime e gratuite da parte di donatori periodici. **(1)**

I dati presentati dal Centro Nazionale Sangue il 14 Giugno del 2023, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, evidenziano un quadro sostanzialmente incoraggiante in cui si segnala che nel 2022 i donatori di sangue sono stati 1.660.227, in leggera crescita rispetto al 2021 quasi sovrapponibile ai livelli pre-Covid19.

Quello che continua a destare preoccupazione è il progressivo invecchiamento dei donatori a cui non sembra corrispondere un adeguato ricambio generazionale.

In particolare la fascia d'età che cresce di più è quella dei donatori tra i 56 e i 65 anni che in un anno hanno registrato un aumento del 7%.

Resta sostanzialmente invariata la quota delle donatrici che sono state 556.009, ovvero un terzo del totale.

*“ A poco a poco stiamo recuperando le posizioni che avevamo perso a causa del COVID, però non bisogna farsi ingannare dal leggero miglioramento dei numeri - sottolinea il direttore del Centro Nazionale Sangue “Vincenzo De Angelis”- Ci sono ancora delle criticità che vanno affrontate con impegno. L' invecchiamento dei donatori di sangue è ormai una costante dei nostri resoconti annuali. Il segnale non va preso sottogamba , perché l'età media nel nostro paese è sempre più alta e le statistiche ci dicono che una persona su 4 , oltre i 65 anni, ha bisogno di trasfusioni. E se i giovani non donano , in un futuro non troppo lontano non ci sarà più nessuno a farlo”. **(2)***

Nel 2022 i donatori di sangue sono stati 1.660.227 in crescita rispetto al 2021 ma ancora in calo rispetto agli anni pre-Covid19 il 91% del totale è rappresentato da donatori iscritti alle associazioni di volontari.

I nuovi donatori sono stati 284.015 (-0,7% rispetto al 2019) .

Le donne sono 556.009 di cui 126.563 nuove donatrici (33% del totale).

I donatori giovani, dai 18 ai 35 anni, 485.542 (-1,1 rispetto al 2021) di cui 133.953 nuovi donatori (Figura 1,2).(3)

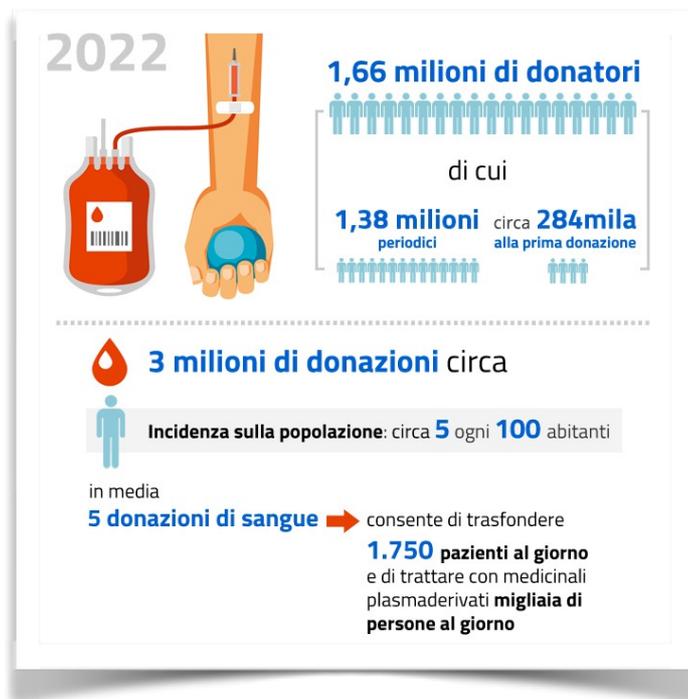


Figura 1

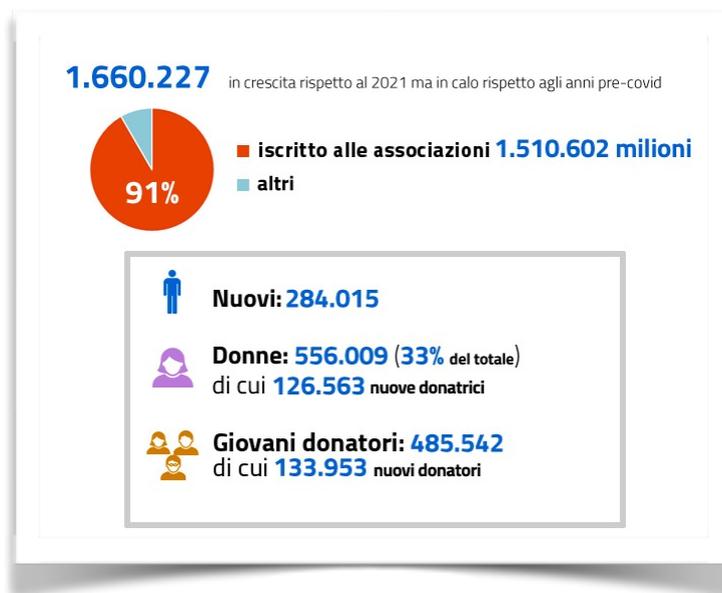


Figura 2

Questo studio è stato concepito come ricerca esplorativa in una popolazione target, che da un'analisi della letteratura nazionale e internazionale è stata poco studiata: gli adolescenti, quale potenziale fonte di nuovi donatori.

Si è voluto indagare quindi, quali siano le motivazioni della mancanza di ricambio generazionale e gli ostacoli che spingono un adolescente a non donare il sangue e quali secondo loro sono le strategie di reclutamento che possiamo attivare per promuovere una maggiore partecipazione dei giovani alla donazione di sangue ed emocomponenti.

MATERIALI E METODI

Come brevemente citato nell'introduzione i dati riportati dal Centro Nazionale Sangue riguardo al cambio generazionale dei donatori di sangue sono scoraggianti.

I rapporti di ricerca pubblicati sulle ragioni della donazione di sangue tra gli adolescenti sono scarse.

E' stata condotta una prima indagine di revisione della letteratura dalla quale sono stati scelti per pertinenza alcuni articoli tramite l'indirizzo della banca dati PUBMED.(4,5,6,7)

A seguire si è creato un questionario self-report con l'utilizzo di Google Forms che indaga tre aree specifiche: motivazioni ed ostacoli alla donazione di sangue e emocomponenti tra gli adolescenti e le strategie di reclutamento.

E' stata chiesta la collaborazione agli studenti di quattro istituti di Istruzione Superiore di Alessandria, licei e istituti tecnici, attraverso l'informazione del Progetto di Tesi ai dirigenti scolastici tramite email. Questi ultimi hanno comunicato attraverso il registro elettronico degli alunni una circolare nella quale si invitavano a compilare il questionario anonimo cliccando sul link allegato.

I partecipanti allo studio hanno un età compresa tra i 13 e i 22 anni , e sono studenti che frequentano dalle classi prime alle quinte.

Sono state utilizzate statistiche descrittive per analizzare le risposte fornite dai partecipanti, frequenze e percentuali.

RISULTATI

Il progetto è stato proposto a quattro istituti di Istruzione Superiore di Alessandria. Tutte le scuole hanno partecipato e permesso la somministrazione di quest'ultimo dalle classi prime alle quinte.

Il numero totale di questionari analizzati sono stati 737.

Sono stati esclusi i questionari che riportavano più di una risposta alla domanda sul genere, quindi si è lavorato su un campione di 734 studenti.

La distribuzione di genere è così composta: il 49,7% del campione analizzato è di sesso femminile, il 48,4 % di sesso maschile e l'1,9 % si è dichiarato non binario .

E' stato possibile suddividere i partecipanti in base alle classi: il 19,1% appartiene alle classi I, il 32,9% alle classi II, il 21% alle classi III, il 16,7% alle classi IV, il 10,3% alle classi V.

Uno degli aspetti preliminari che è stato indagato è quanto i partecipanti avessero sentito parlare di donazione di sangue e emocomponenti .

Il 98% ha già sentito parlare di donazione, mentre il 2% no .

Altro aspetto ritenuto da indagare è stato quanto i partecipanti conoscessero qualcuno che dona sangue. Il 64,9 % degli studenti ha amici o conoscenti che donano sangue, mentre il 35,1% non conosce nessuno.

Rispetto ai maschi che compongono il 45,1% , le femmine con il 53,6%, sembrano avere più conoscenze di persone che donano, mentre i non binari l'1,3% conosce donatori.

MOTIVAZIONI

Questa sezione raggruppava le domande riguardanti le ragioni che secondo gli adolescenti li avrebbero convinti a donare il sangue.

Per quanto riguarda la domanda “ *Cosa potrebbe farti decidere di donare il sangue?*” la risposta data più frequentemente da tutti e tre i generi è stata “*Una situazione d'emergenza per qualcuno a cui tengo molto*” (femmine 70%, maschi 77% e non

binari il 64%.) rispetto alle risposte *“La storia di una persona salvata da una trasfusione”* o la risposta *“Poterlo fare con amici o compagni di scuola”*.

Per la seconda domanda *“ Come immagini si senta un donatore di sangue?”*, che mirava a incoraggiare gli adolescenti ad identificarsi con il potenziale atto di donare il sangue, la risposta *“Si sente bene e soddisfatto per la buona azione”* è statisticamente significativa per tutti i generi (83% per le femmine, il 67% per i maschi e il 64% per i non binari), rispetto alle risposte *“Si sente apprezzato dalla società, dai parenti e dagli amici”* e *“Non so”*.

In risposta alla domanda *“ Chi potrebbe influenzare la tua scelta di donare il sangue?”* la persona nominata più frequentemente è *“I miei genitori , amici, compagni di scuola”* (femmine 53%, maschi 56%, non binari 64%).

OSTACOLI

La seconda area che ci interessava analizzare erano i potenziali ostacoli alla donazione di sangue, come percepiti dagli adolescenti.

Per quanto riguarda la domanda *“ Perché non doneresti il sangue?”*, *“Ho paura degli aghi”* è stata predominante come risposta sia nelle femmine che nei maschi (38% femmine e 34% maschi) , ma mentre accompagnano anche *“Ho paura di sentirmi male e svenire”* per il 32% delle femmine e per il 27% dei maschi, i non binari hanno evidenziato *“Ho paura di scoprire qualcosa che non vada in me”* per il 43% , accompagnata da *“Ho paura degli aghi”* per il 36%.

La domanda *“ Questi sono alcuni dei motivi per cui i giovani non donano. Quale pensi che influisca di più la decisione di non donare il sangue?”*, *“L’indifferenza”* predomina come risposta con il 32% nelle femmine, il 37% nei maschi e il 50% nei non binari.

Nella domanda *“Immagina di voler donare il sangue. Quali problemi potrebbero impedirtelo?”* le femmine hanno risposto in modo equivalente per tutte e tre le risposte quindi, il 33,5% dice *“Non ho tempo”*, il 33% riferisce *“Non sono adatto per il mio stile di vita”* , e il 33.5% *“Non so dove si dona”*. I maschi per il 41% riferisce

“*Non ho tempo*” mentre per i non binari il 43% risponde “*Non so dove si dona*”.

STRATEGIE DI RECLUTAMENTO

L'ultima area pianificata da indagare riguarda i possibili modi per incoraggiare gli adolescenti a donare.

Per tutti e tre i generi la risposta data più frequentemente alla domanda “ *Quale tra queste caratteristiche ti coinvolgerebbe maggiormente in una campagna pubblicitaria sulla donazione?*” con il 50% nelle femmine , il 41% dei maschi e il 36% dei non binari la risposta è stata “*Un messaggio che fa riflettere*” ,mentre il 33% delle femmine, il 30% dei maschi e 29% dei non binari ha risposto “*Un messaggio semplice e chiaro*”.

Per la domanda “ *Quali tra i seguenti metodi per informare le persone sulla donazione ritieni più rilevante ?*” la risposta più rilevante è stata “*Incontri e lezioni con Esperto*” per le femmine 42% e per i maschi il 37%. Per i non binari invece la risposta con il 50% è stata “*Parlare con qualcuno che ha già donato*”.

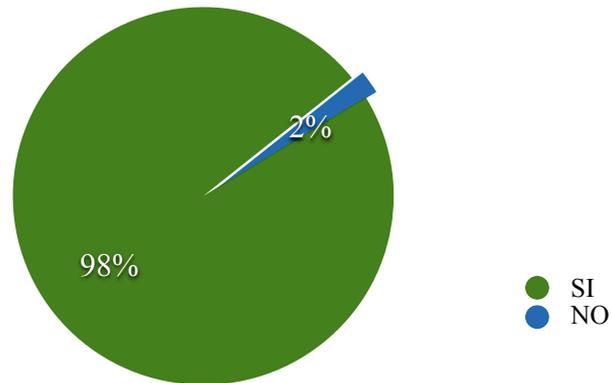
Nella domanda “ *Donare ha dei vantaggi. Quale di questi ti interessa?*” il 29% delle femmine ha risposto “*Essere volontario senza sacrificare troppo tempo*” e il 28% la risposto “*Esami del sangue gratuiti*”. La risposta data maggiormente dai maschi è “*Essere volontario senza sacrificare troppo tempo*” per il 28% mentre per i non binari “*Ristoro gratuito dopo ogni donazione*” per il 29% e “*Esami del sangue gratuiti ad ogni donazione*” per il 29%.

La penultima domanda chiedeva “ *Che tipo di informazioni riterresti più importante in merito alla donazione di sangue?*” per tutti e tre i generi la risposta più quotata è stata con il 35% delle femmine il 34% dei maschi e il 34% dei non binari “*Informazioni Tecniche (quanto sangue viene prelevato, quanto dura)*”.

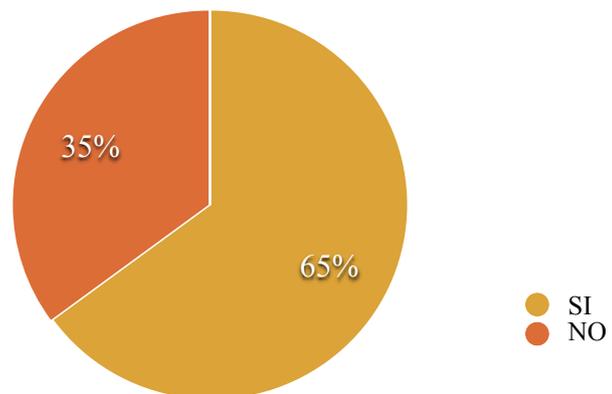
Per la domanda “ *Cosa potrebbe aiutarti di più a decidere di donare il sangue?*” la risposta maggiormente scelta è stata “*Avere informazioni chiare*” per il 50% delle femmine, il 54% di maschi e il 50% dei non binari.

GRAFICI DEI RISULTATI ANALIZZATI SUL TOTALE DEL CAMPIONE

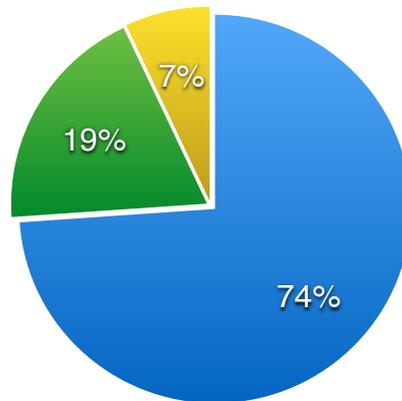
DOMANDA 1. Hai mai sentito parlare di donazione di sangue?



DOMANDA 2. Conosci qualcuno che dona il sangue?

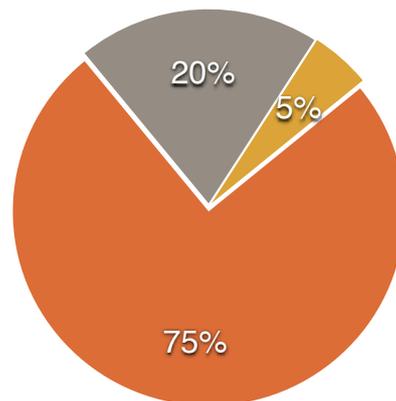


DOMANDA 3. Cosa potrebbe farti decidere di donare il sangue?



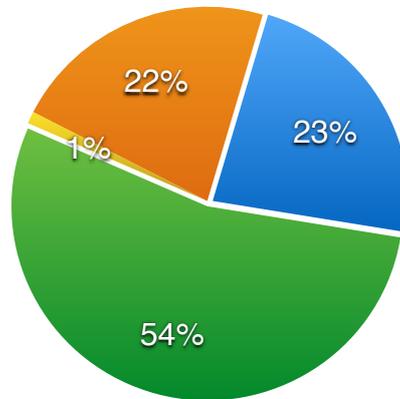
- UNA SITUAZIONE D'EMERGENZA PER LA PERSONA A CUI TIENI MOLTO
- LA STORIA DI UNA PERSONA SALVATA DA UNA TRASFUSIONE
- POTERLO FARE CON AMICI E COMPAGNI DI SCUOLA

DOMANDA 4. Come immagini si senta un donatore di sangue?



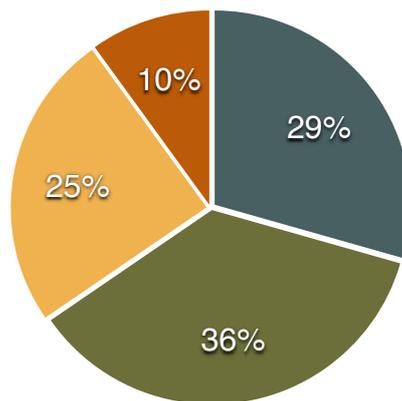
- SI SENTE APPREZZATO DALLA SOCIETA' , DAI PARENTI E DAGLI AMICI
- SI SENTE BENE E SODDISFATTO PER LA BUONA AZIONE
- NON SO

DOMANDA 5. Chi pensi possa influenzare la tua scelta di donare il sangue?



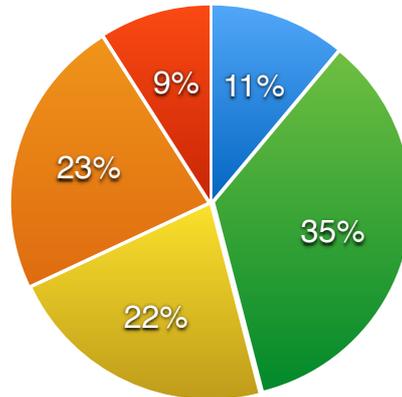
- UN DONATORE
- I MIEI GENITORI, AMICI, COMPAGNI DI SCUOLA
- GLI INSEGNANTI
- UN ESPERTO

DOMANDA 6. Perché non doneresti il sangue?



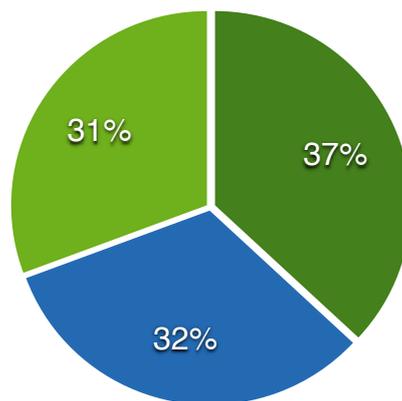
- HO PAURA DI SENTIRMI MALE E SVENIRE
- HO PAURA DEGLI AGHI
- HO PAURA DI SCOPRIRE QUALCOSA CHE NON VADA IN ME
- HO PAURA DI PRENDERE UNA MALATTIA

DOMANDA 7. Questi sono alcuni dei motivi per i quali i giovani non donano. Quale pensi influisca di più la decisione delle persone di donare il sangue?



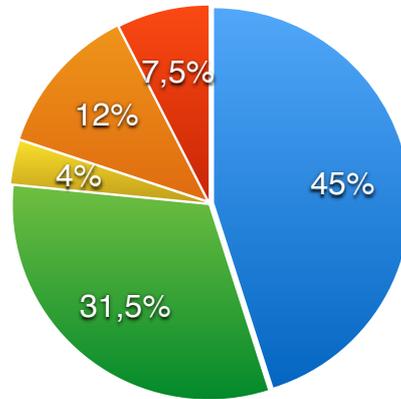
- LA PIGRIZIA
- L'INDIFFERENZA
- LA SCARSA INFORMAZIONE
- LA PAURA
- PENSARE DI AVERE UNO STILE DI VITA NON COMPATIBILE CON LA DONAZIONE

DOMANDA 8. Immagina di voler donare il sangue. Quali problemi potrebbero impedirtelo?



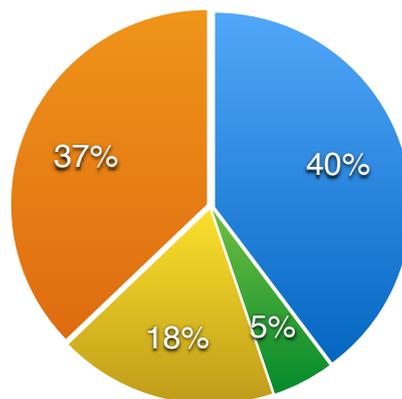
- NON HO TEMPO
- NON SONO ADATTO PER IL MIO STILE DI VITA
- NON SO DOVE SI DONA

DOMANDA 9. Quale tra le seguenti caratteristiche ti coinvolgerebbe maggiormente in una campagna pubblicitaria sulla donazione?



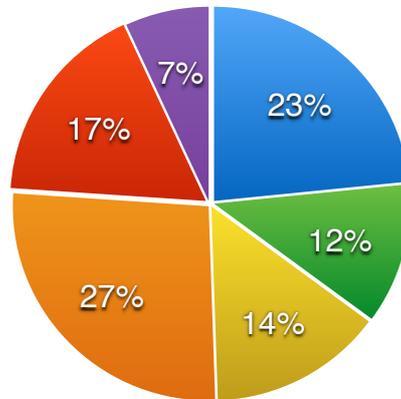
- UN MESSAGGIO CHE FA RIFLETTERE
- UN MESSAGGIO SEMPLICE E CHIARO
- FOTO DI DONATORI
- UN PERSONAGGIO FAMOSO CHE DONA
- UN PERSONAGGIO FAMOSO CHE RICEVE

DOMANDA 10. Quali tra i seguenti motivi per informare le persone sulla donazione di sangue ritieni più rilevante?



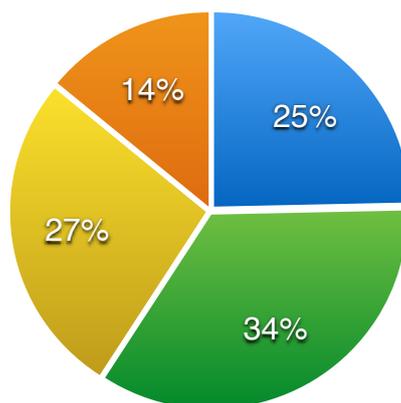
- INCONTRI/LEZIONI CON ESPERTO
- STAND INFORMATIVI PER STRADA
- PROGRAMMI TV/ RADIOFONICI/INTERNET
- PARLARE CON QUALCUNO CHE HA GIA' DONATO

DOMANDA 11. Donare ha dei vantaggi. Quale di questi ti interessa?



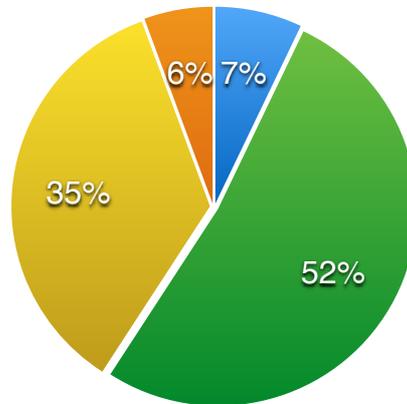
- ESSERE VOLONTARIO SENZA SACRIFICARE TROPPO TEMPO
- RISTORO GRATUITO DOPO LA DONAZIONE
- ASSENZA GIUSTIFICATA DA SCUOLA
- ESAMI GRATUITI AD OGNI DONAZIONE
- CREDITI FORMATIVI
- ALTRO

DOMANDA 12. Quale tipo di informazione riterresti più importante in merito alla donazione di sangue?



- INFORMAZIONE PRATICA (dove, come e quando)
- INFORMAZIONE TECNICA (quanto sangue viene prelevato, quanto dura la donazione)
- INFORMAZIONE FISICA (come ci si sente, come stai)
- ESPERIENZE (emozioni descritte dai donatori)

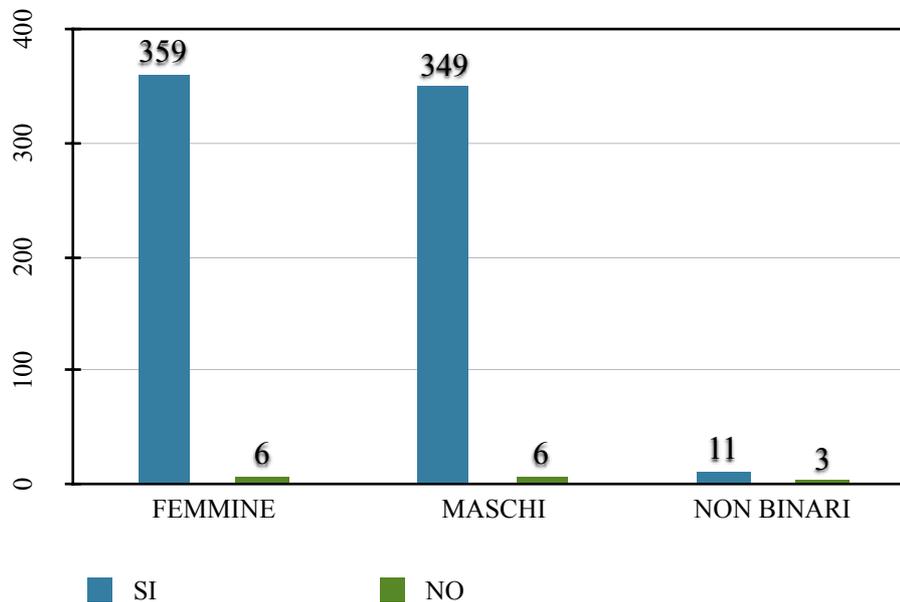
DOMANDA 13. Cosa potrebbe aiutarti di più a decidere di donare?



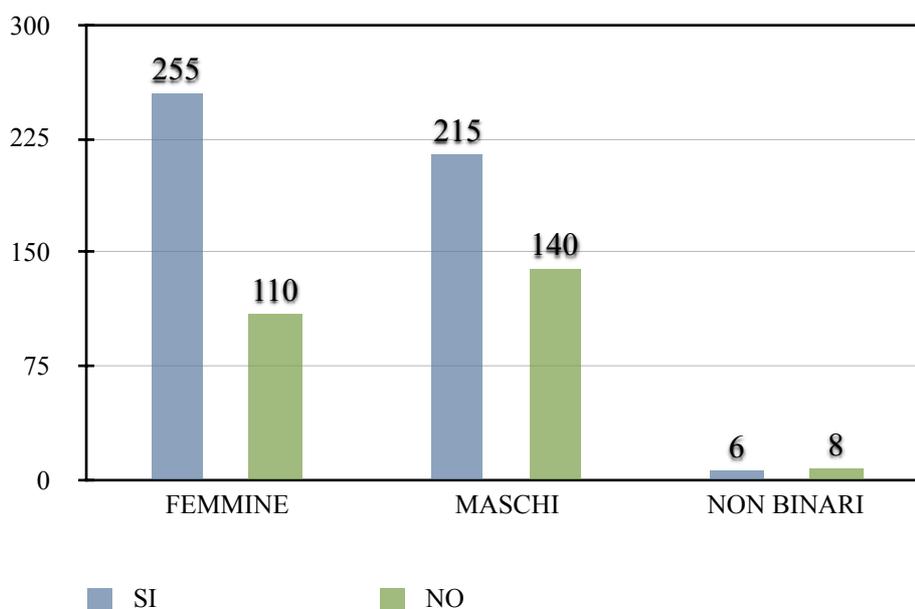
- VEDERE IL LUOGO DOVE AVVIENE LA DONAZIONE
- AVERE INFORMAZIONI CHIARE
- ESSERE ACCOMPAGNATI E DONARE CON ALTRE PERSONE
- AVERE UN SITO INTERNET PER PRENOTARE LE DONAZIONI

GRAFICI DEI RISULTATI STRATIFICATI PER GENERE

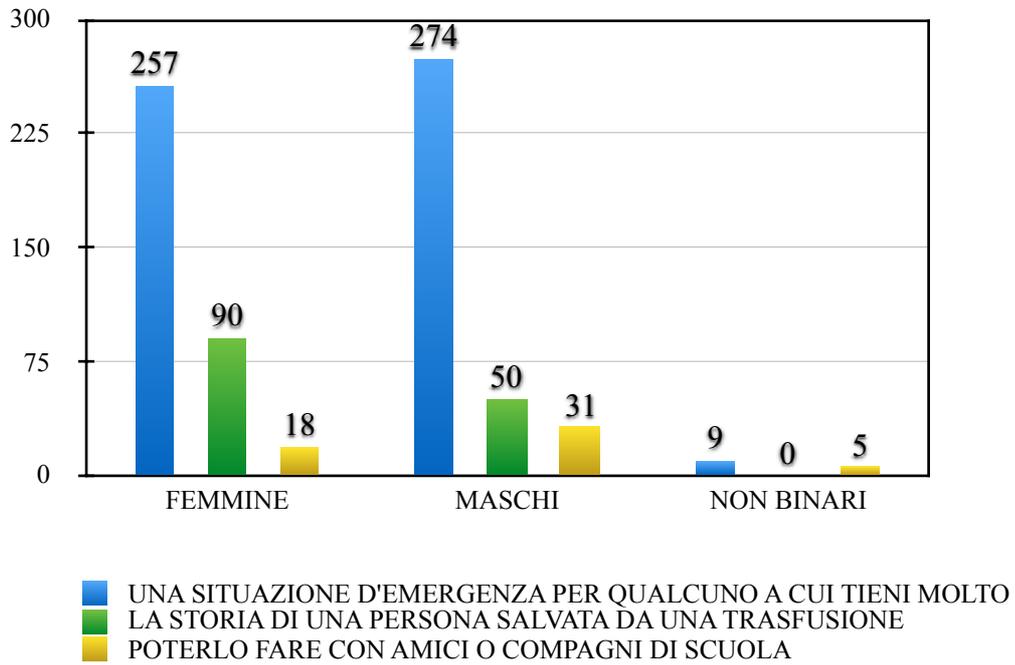
DOMANDA 1. Hai mai sentito parlare di donazione di sangue?



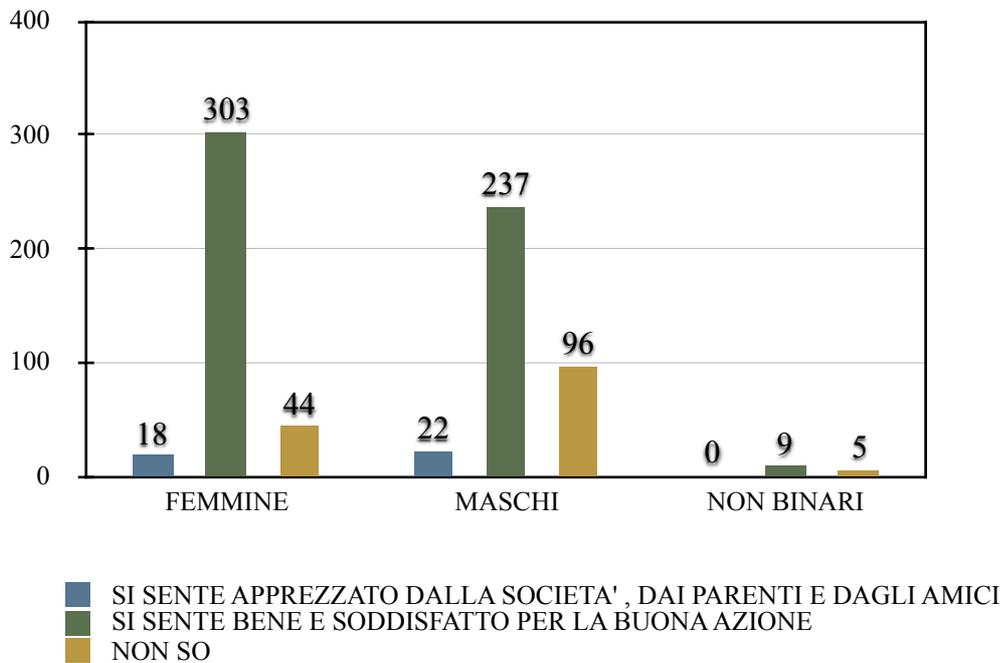
DOMANDA 2. Conosci qualcuno che dona il sangue?



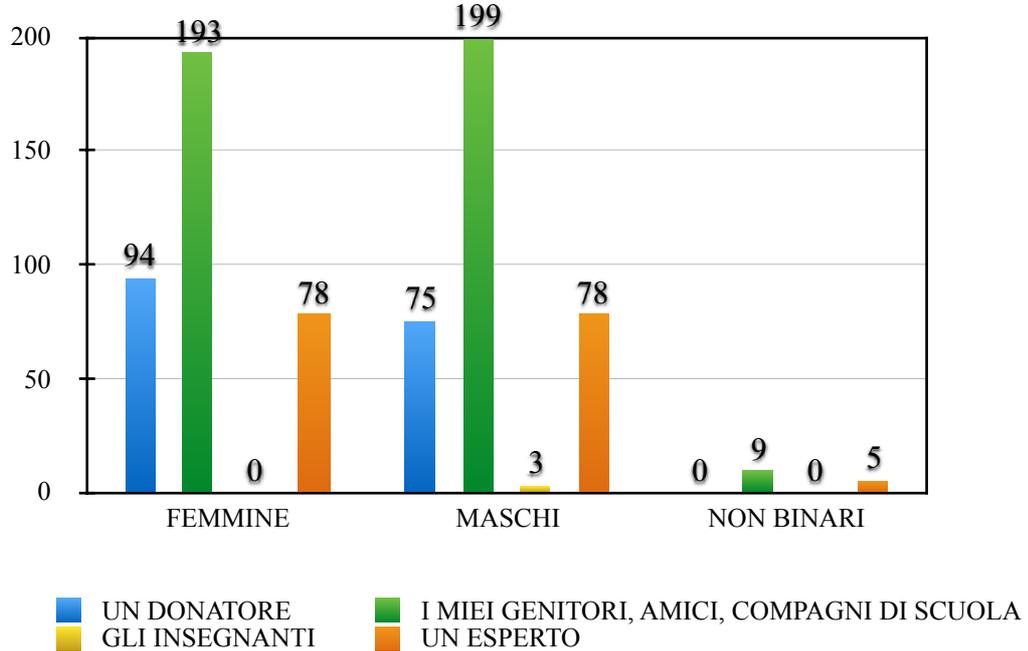
DOMANDA 3. Cosa potrebbe farti decidere di donare il sangue?



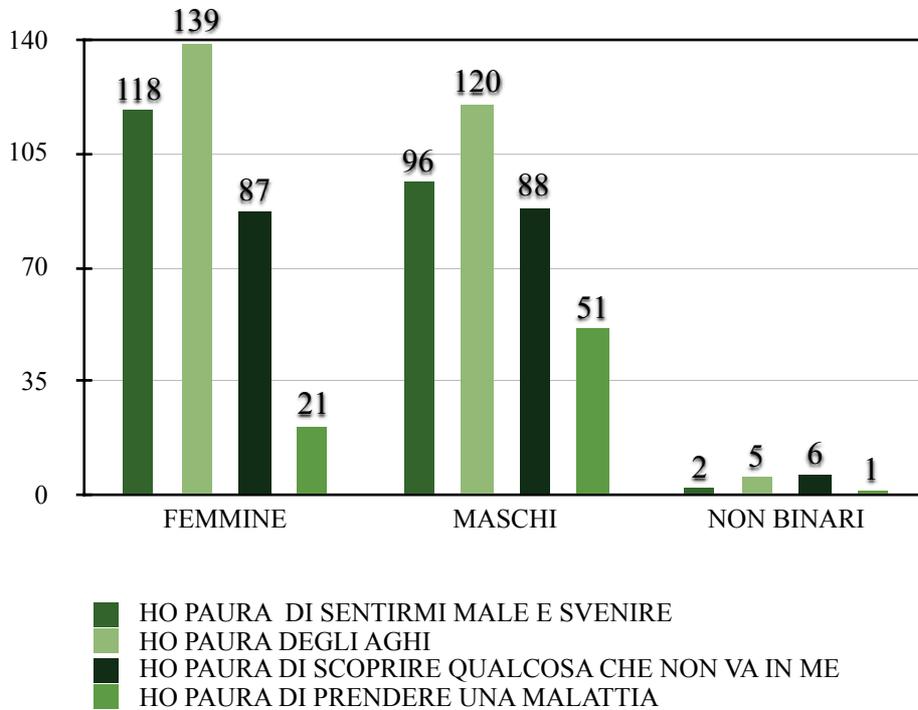
DOMANDA 4. Come immagini si senta emotivamente un donatore?



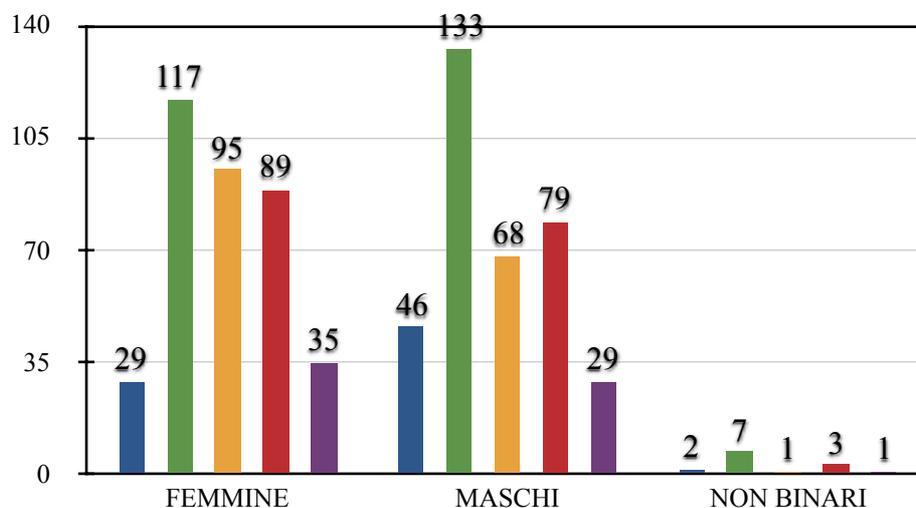
DOMANDA 5. Chi potrebbe influenzare la tua scelta di donare il sangue?



DOMANDA 6. Perché non doneresti il sangue?

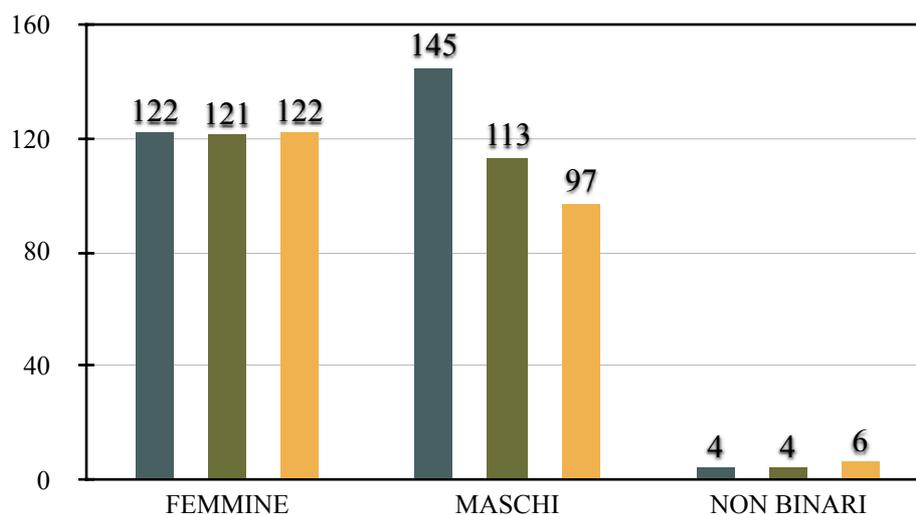


DOMANDA 7. Questi sono alcuni dei motivi per cui i giovani non donano. Quale pensi influisca di più la decisione di donare il sangue?



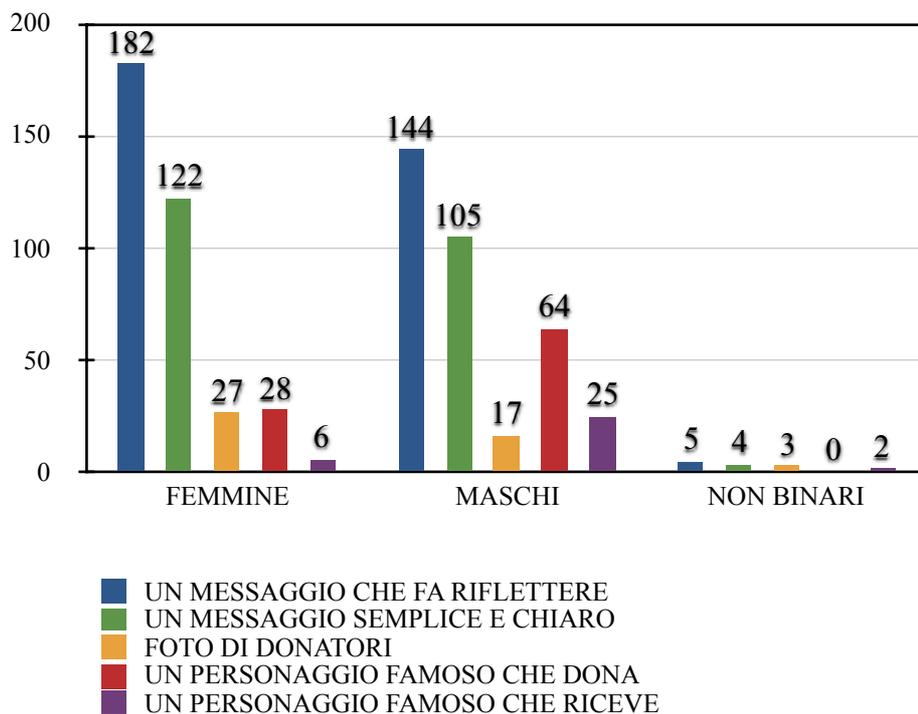
- LA PIGRIZIA
- L'INDIFFERENZA
- LA SCARSA INFORMAZIONE
- LA PAURA
- PENSARE DI AVERE UNO STILE DI VITA NON COMPATIBILE CON LA DONAZIONE

DOMANDA 8. Immagina di voler donare il sangue. Quali problemi potrebbero impedirtelo?

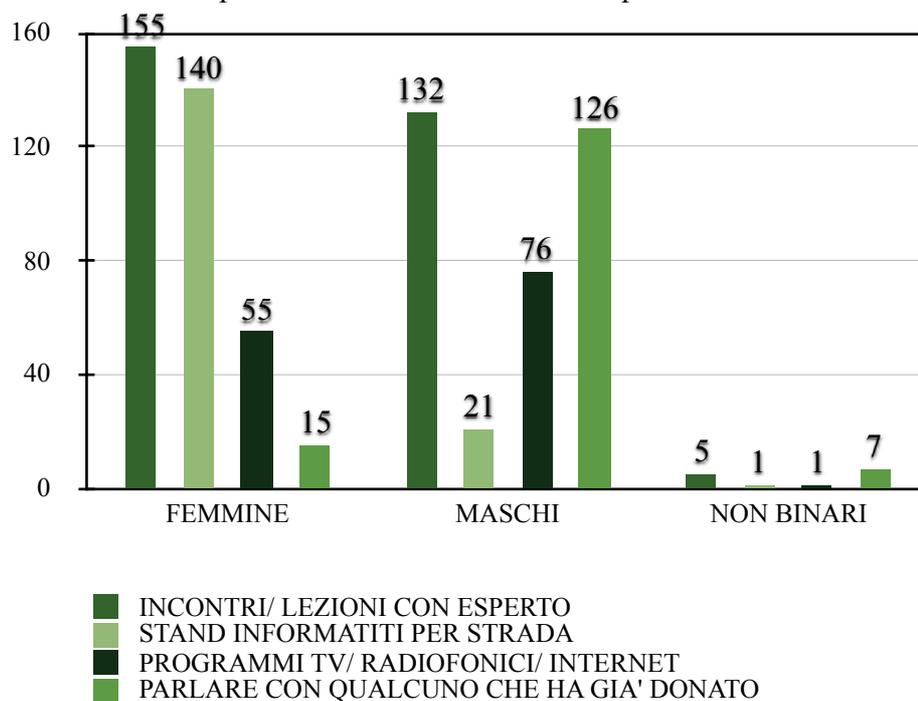


- NON HO TEMPO
- NON SONO ADATTO PER IL MIO STILE DI VITA
- NON SO DOVE SI DONA

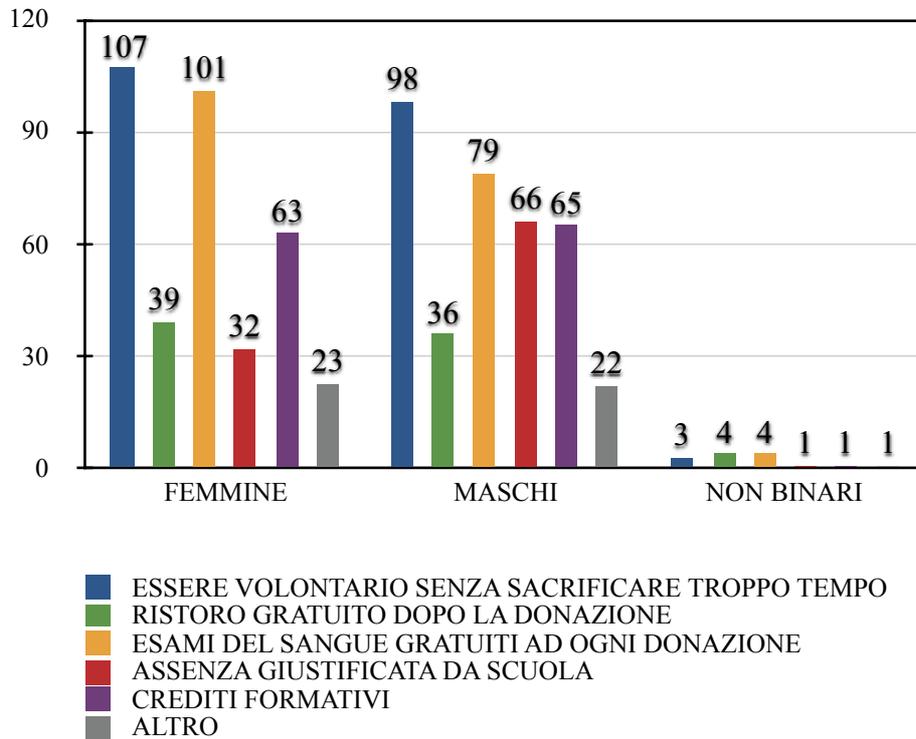
DOMANDA 9. Quale tra queste caratteristiche ti coinvolgerebbe maggiormente in una campagna pubblicitaria?



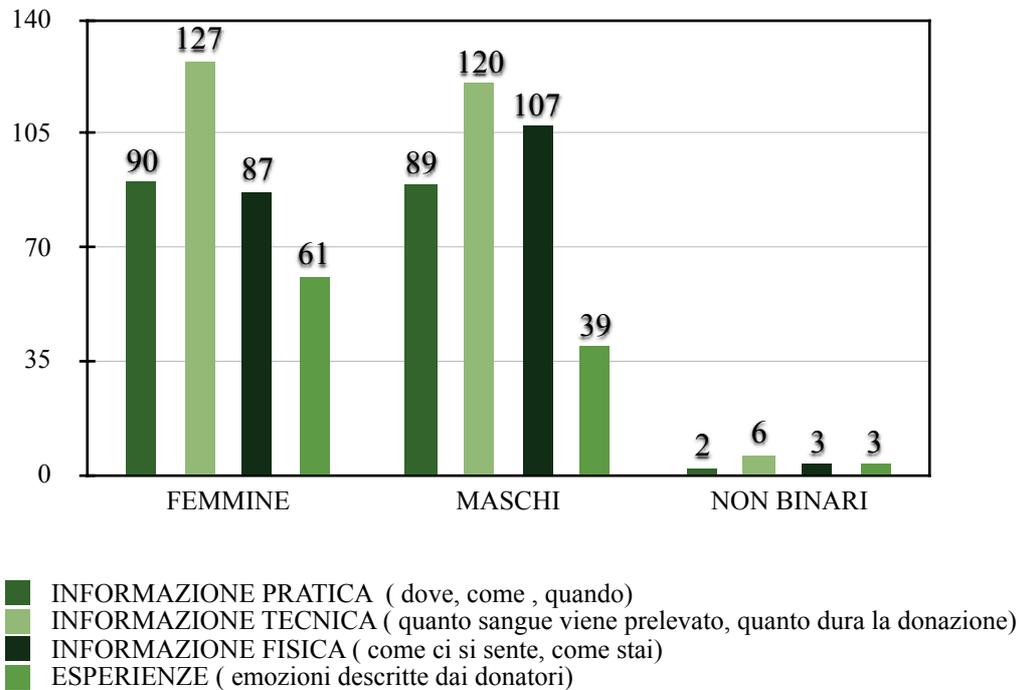
DOMANDA 10. Quale tra i seguenti metodi per informare le persone sulla donazione ritieni più rilevante?



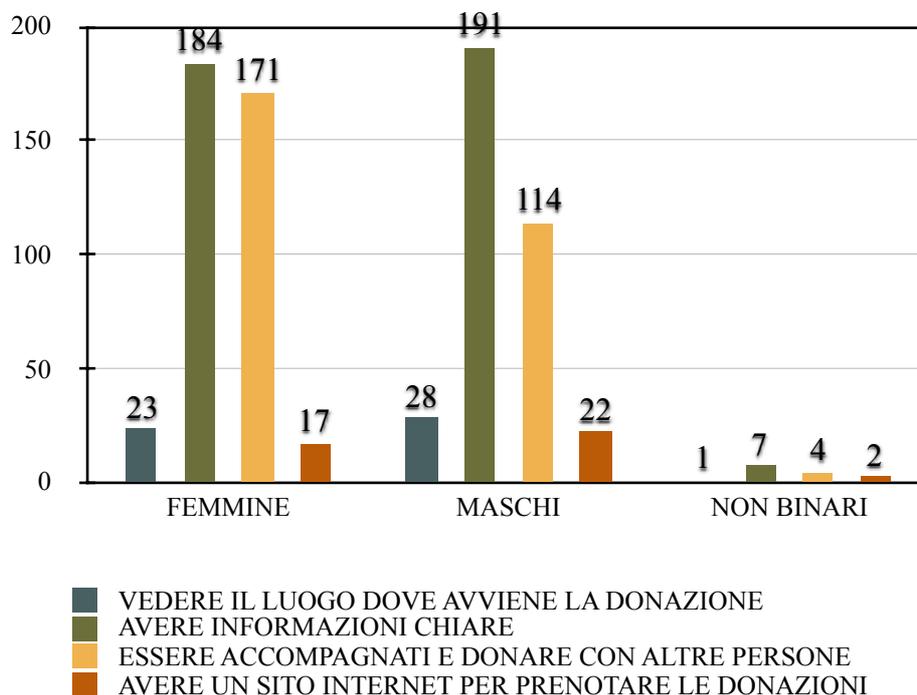
DOMANDA 11. Donare ha dei vantaggi. Quale di questi ti interessa?



DOMANDA 12. Che tipo di informazione riterresti più importante in merito alla donazione sangue?

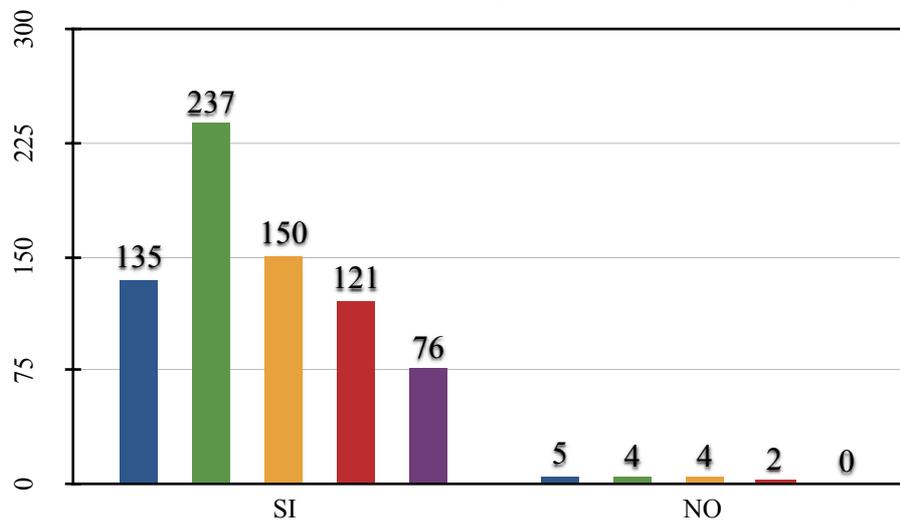


DOMANDA 13. Cosa potrebbe aiutarti di più a decidere di donare il sangue?



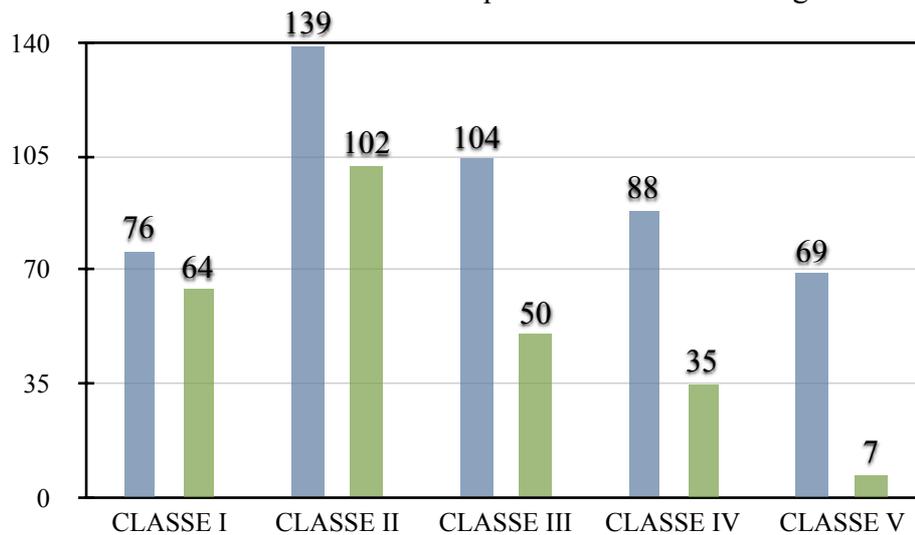
GRAFICI DEI RISULTATI STRATIFICATI PER CLASSE

DOMANDA 1. Hai mai sentito parlare di donazione di sangue?



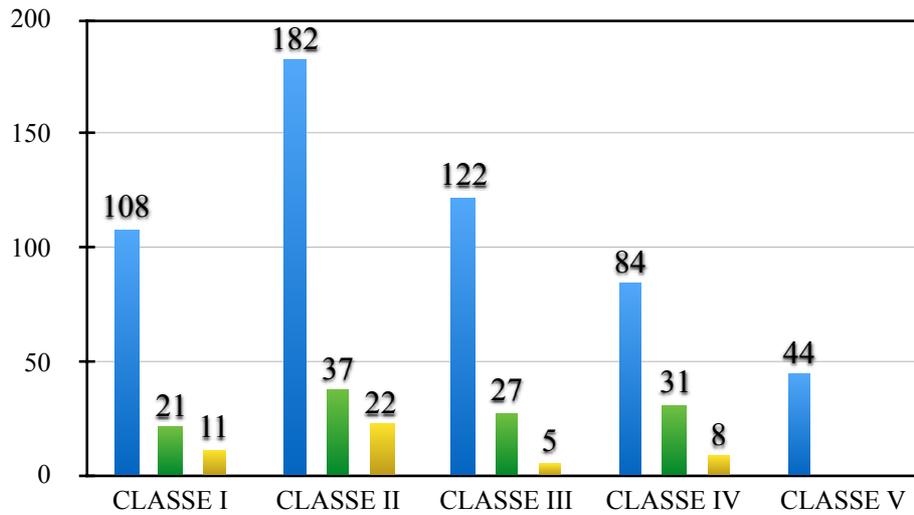
■ CLASSE I ■ CLASSE II ■ CLASSE III ■ CLASSE IV ■ CLASSE V

DOMANDA 2. Conosci qualcuno che dona il sangue?



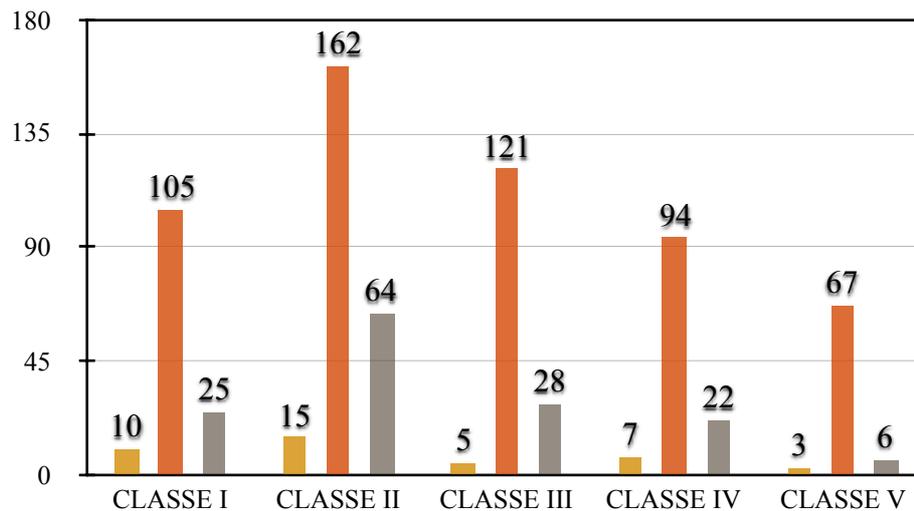
■ SI ■ NO

DOMANDA 3. Cosa potrebbe farti decidere di donare il sangue?



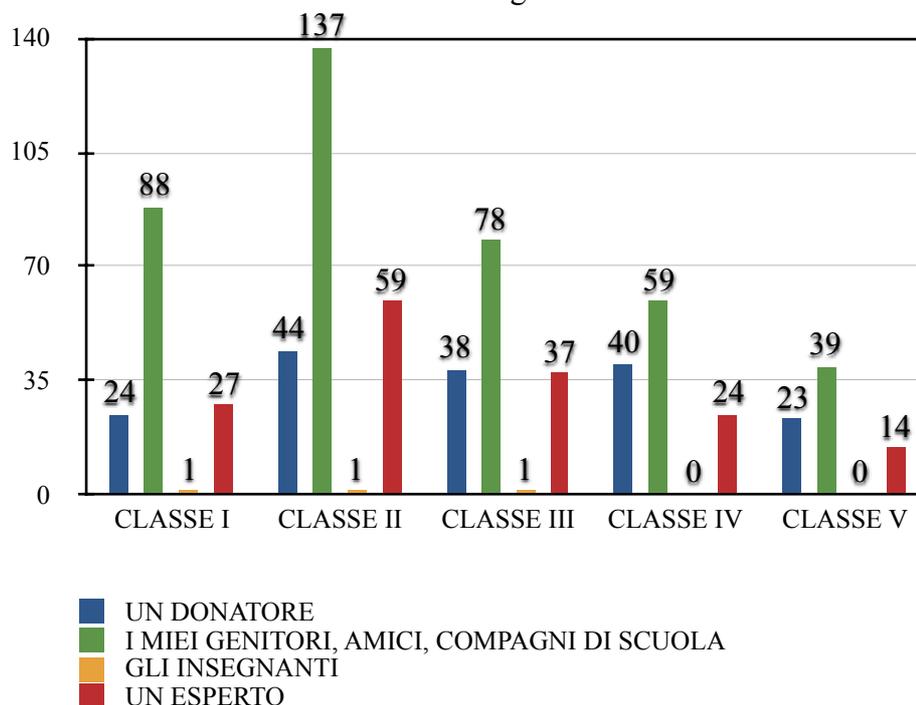
- UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA PER UNA PERSONA A CUI TIENI MOLTO
- LA STORIA DI UNA PERSONA SALVATA DA UNA TRASFUSIONE
- POTERLO FARE CON AMICI E COMPAGNI DI SCUOLA

DOMANDA 4. Come immagini si senta emotivamente un donatore?

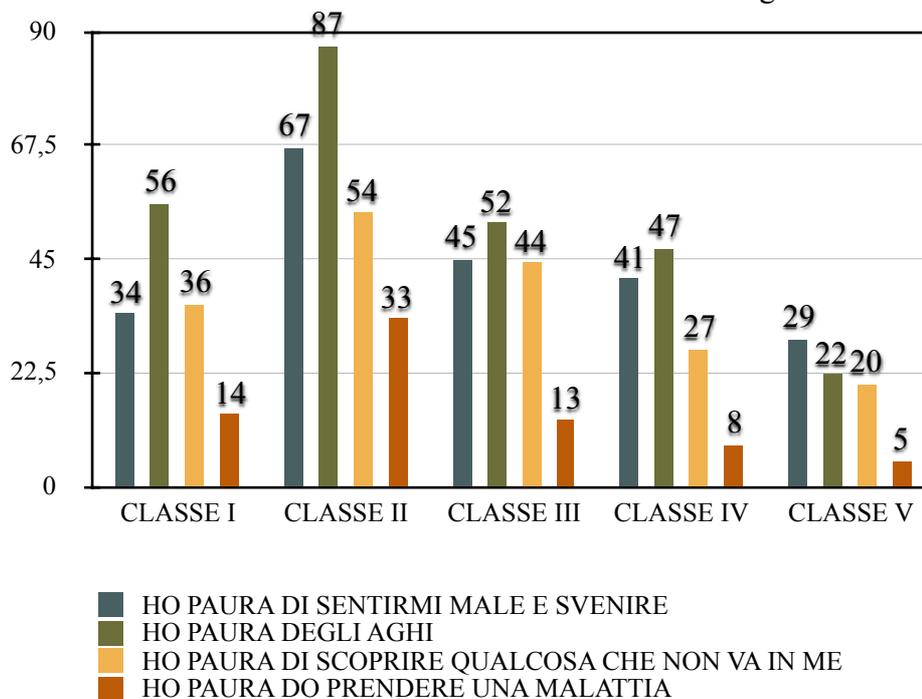


- SI SENTE APPREZZATO DALLA SOCIETA', DAI PARENTI E DAGLI AMICI
- SI SENTE BENE E SODDISFATTO PER LA BUONA AZIONE
- NON SO

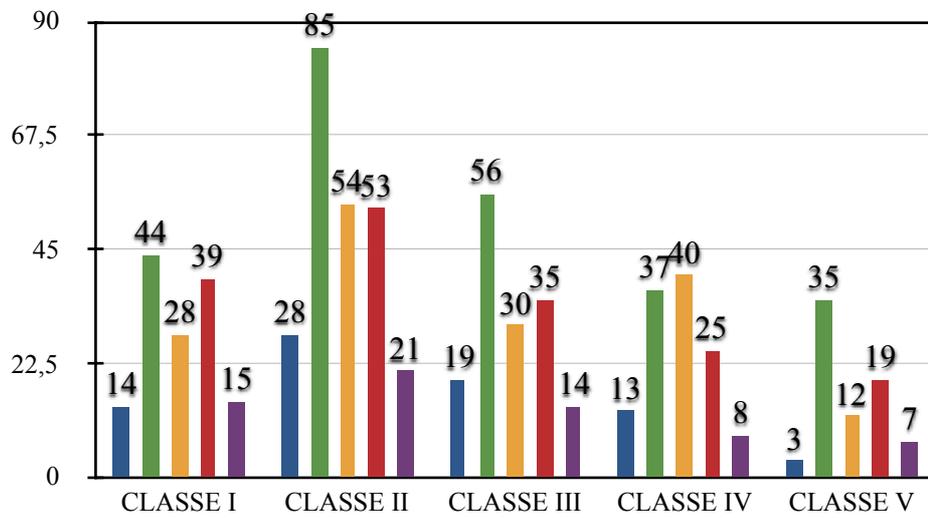
DOMANDA 5. Chi potrebbe influenzare la tua scelta di donare il sangue?



DOMANDA 6. Perché non doneresti il sangue?

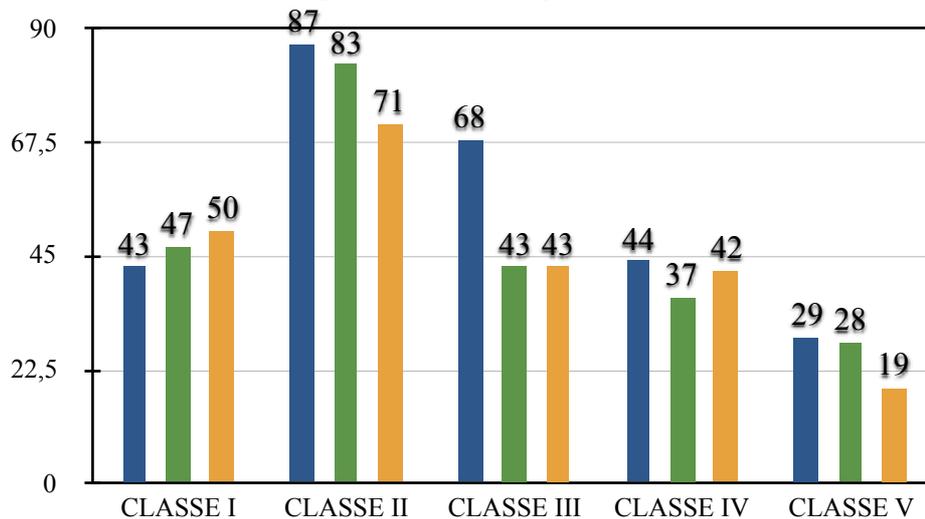


DOMANDA 7. Questi sono alcuni motivi per cui i giovani non donano. Quale pensi influisca di più la decisione delle persone di donare il sangue?



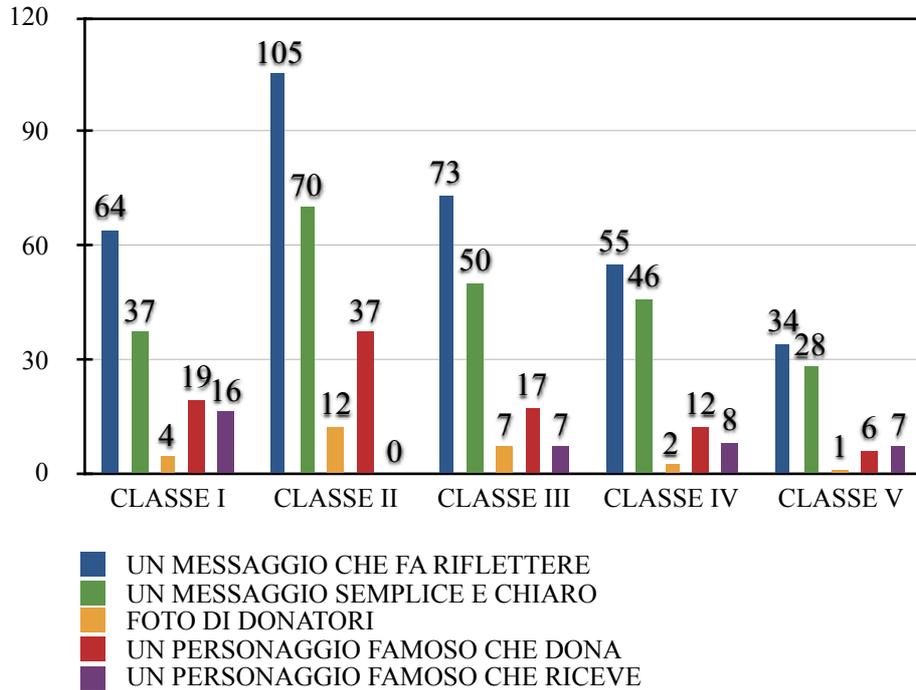
- LA PIGRIZIA
- L'INDIFFERENZA
- LA SCARSA INFORMAZIONE
- LA PAURA
- PENSARE DI AVERE UNO STILE DI VITA NON COMPATIBILE CON LA DONAZIONE

DOMANDA 8. Immagina di voler donare il sangue. Quali problemi te lo impedirebbero?

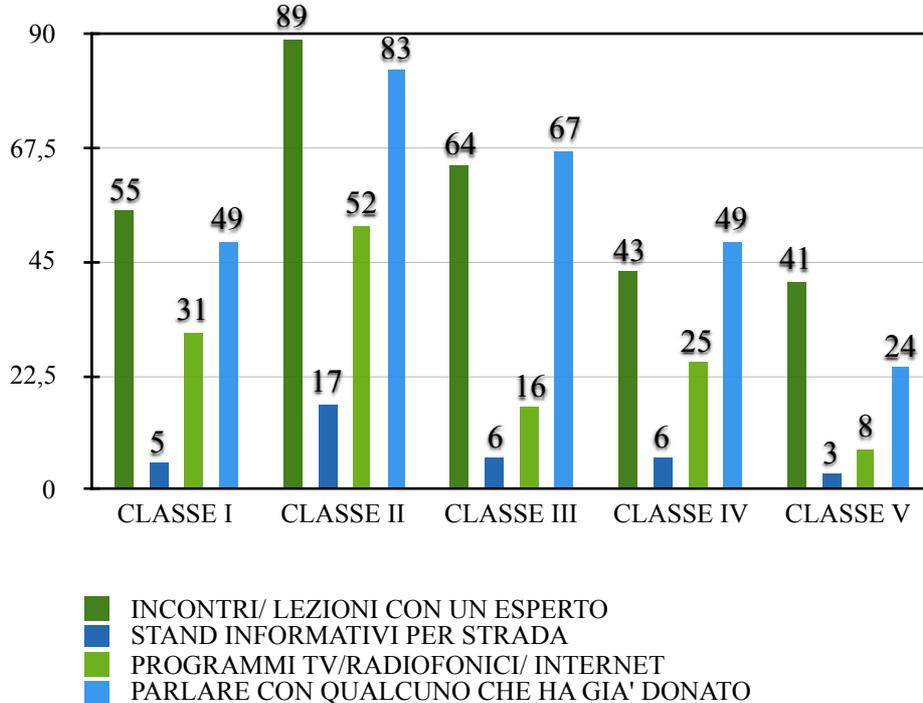


- NON HO TEMPO
- NON SONO ADATTO PER IL MIO STILE DI VITA
- NON SO DOVE SI DONA

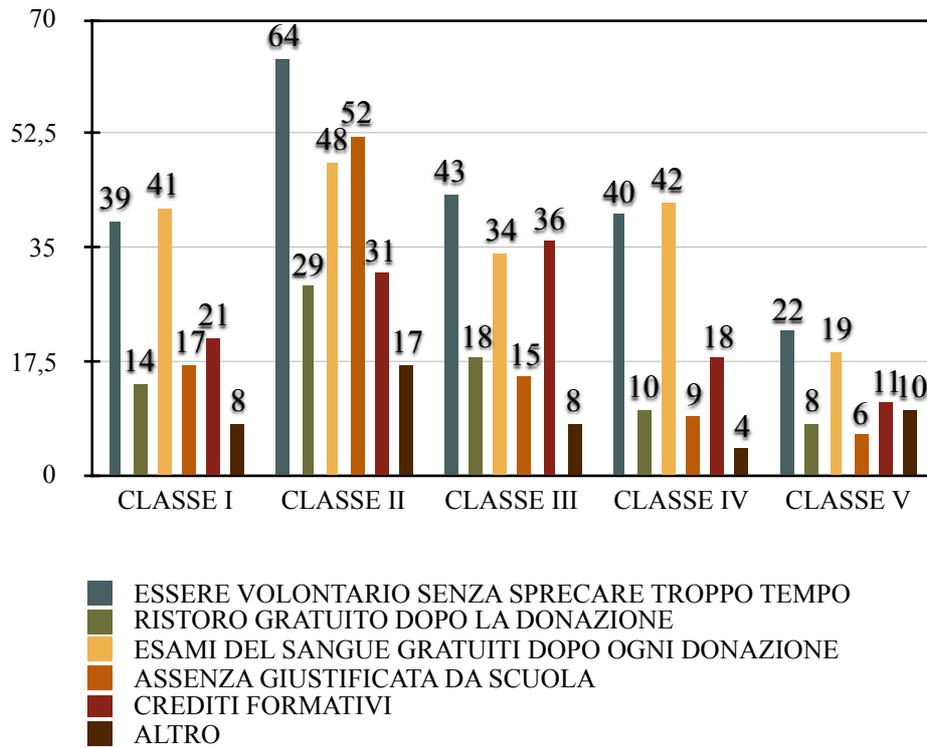
DOMANDA 9. Quale tra queste caratteristiche ti coinvolgerebbe maggiormente in una campagna pubblicitaria??



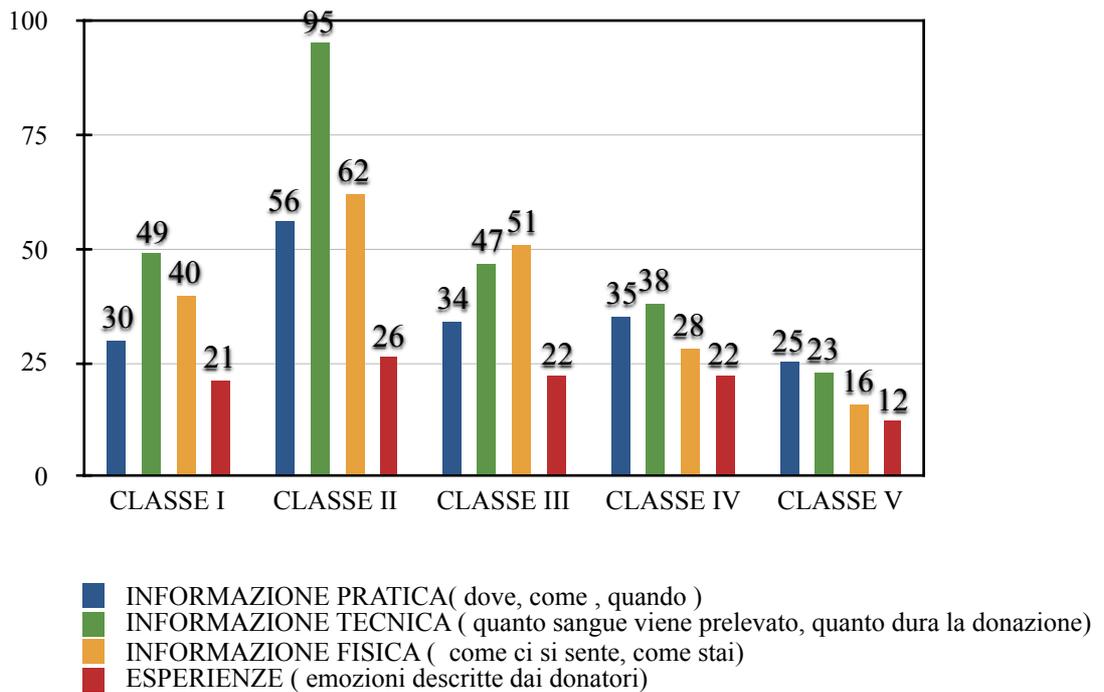
DOMANDA 10. Quale tra i seguenti metodi per informare le persone sulla donazione ritieni più rilevante?



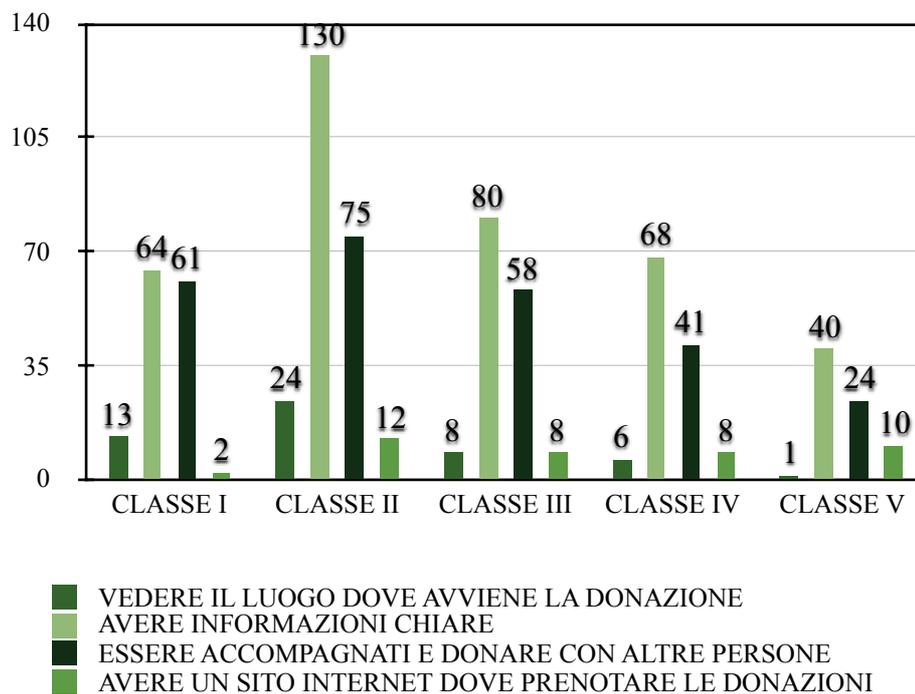
DOMANDA 11. Donare ha dei vantaggi. Quale di questi ti interessa?



DOMANDA 12. Che tipo di informazione riterresti più importante in merito alla donazione di sangue?



DOMANDA 13. Cosa potrebbe aiutarti di più a decidere di donare il sangue?



DISCUSSIONE

I dati analizzati forniscono indicazioni sui fattori che potrebbero incoraggiare o meno gli adolescenti a donare il sangue, nonché alcuni importanti indicatori relativi alle strategie di reclutamento che potrebbero essere sfruttate dalle agenzie preposte a promuovere la donazione di sangue.

Un aspetto interessante alla luce delle risposte date dal campione analizzato è che la maggioranza degli adolescenti ha già sentito parlare di donazione di sangue, ciò suggerisce che si parla di donazione di sangue ed emocomponenti, ma come si può notare dalle risposte date, le informazioni fornite su questi aspetti non sono abbastanza dettagliate.

Partendo dalla prima delle tre aree analizzate, le motivazioni, non si riscontrano differenze statisticamente significative né tra i generi né tra le classi. Per quanto riguarda cosa innesca la decisione di donare, la risposta *“Una situazione d'emergenza per una persona a cui tengo molto”* è stata scelta dalla maggior parte degli adolescenti. Questa dichiarazione indica il riconoscimento della necessità solo in caso di bisogno per persone care a loro. Nell'immedesimarsi in un donatore invece, la maggior parte degli studenti ha risposto che dopo aver donato ci *“Si sente bene e soddisfatto per la buona azione”*, trovando gratificazione per se stessi nell'atto della donazione. **(8)**

Per quanto riguarda le persone che potrebbero influenzare gli adolescenti a donare il sangue, c'è stata una chiara preferenza per i genitori, gli amici e i compagni di scuola, accompagnata anche dalla necessità di un confronto diretto con un donatore o con un esperto. Si denota quindi che per i giovani è importante avere rassicurazioni da persone competenti in materia e da chi ha già donato.

Le domande che rientravano nell'area ostacoli evidenziano qualche differenza, sia nei generi sia nelle classi. Ciò che allontana gli adolescenti dalla donazione di sangue è la paura degli aghi, e la paura di svenire e sentirsi male nelle femmine e nei maschi, mentre per i non binari una ragione per non donare il sangue è la paura di scoprire che ci sia qualcosa che non vada in loro, sempre accompagnata dalla paura dell'ago.

Globalmente queste dichiarazioni sembrano celare uno stato di insicurezza negli adolescenti sul loro stato di salute, la loro vulnerabilità sulle eventuali reazioni legate alla donazione, e cosa potrebbero scoprire dagli esami.

Riconosciuta come uno dei principali motivi per i quali i giovani non si avvicinano alla donazione di sangue è l'indifferenza per la maggior parte del campione, ma si riscontra una discordanza tra le classi, dove la scarsa informazione supera l'indifferenza per le classi terze. La mancanza di interesse e partecipazione alla donazione di sangue può essere espressione della necessità di informazioni chiare e dettagliate, che potrebbero rassicurare i giovani sull'esperienza della donazione, come già evidenziato dall'area motivazioni.

Non avere tempo, non essere adatto per lo stile di vita seguito, e non sapere dove si dona sono riconosciute come altri problemi che ostacolano la donazione. Essere consapevoli di avere uno stile di vita non adatto alla donazione potrebbe essere anche la causa della loro paura di scoprire qualcosa che non vada in loro.

Per quanto riguarda la terza area indagata le strategie di reclutamento, senza differenze sostanziali tra generi e tra classi, gli adolescenti riferiscono che sarebbero coinvolti maggiormente da una campagna pubblicitaria con un messaggio che fa riflettere e che sia semplice e chiaro. Ritengono rilevante avere incontri e lezioni con esperti e persone che hanno già donato. Questo denota che nonostante l'indifferenza riscontrata dalla domanda precedente c'è comunque uno spiraglio se coinvolti attraverso il confronto diretto con figure che possono dare le informazioni che mancano ai giovani, quelle pratiche (dove, come e quando), quelle tecniche (quanto sangue viene prelevato e quanto dura la donazione), e informazioni fisiche sull'esperienza stessa.

Sono stati elencati poi una serie di vantaggi che donare il sangue "regala". Essere volontari senza sprecare troppo tempo, esami del sangue gratuiti dopo ogni donazione e crediti formativi interessano maggiormente gli adolescenti, tranne che per le classi terze che esprimono la preferenza di aver come vantaggi i crediti formativi, probabilmente spinti dal dovere di accumulare crediti formativi per l'esame finale.

Nella domanda cosa potrebbe aiutarti di più a decidere di donare c'è un marcata esigenza di avere informazioni chiare, come citato in precedenza, e una certa preferenza nel poter donare accompagnati da familiari , amici e compagni di scuola, evidenziando quindi che la presenza di persone a loro care, famiglia e amici per una situazione nuova come donare renda più accettabile anche tutte le paure da loro percepite.

CONCLUSIONI

Dai risultati di questa prima indagine sono emersi spunti di approfondimento interessanti, sollevando questioni che potranno essere nuove domande di ricerca in futuro.

Sebbene gli adolescenti dichiarano di aver già sentito parlare di donazione di sangue, hanno fornito una rappresentazione dettagliata delle caratteristiche che li incoraggerebbero a donare.

Nonostante la nostra era sia fondata sull'utilizzo dei social media per la circolazione delle informazioni, gli adolescenti sul tema della donazione sarebbero più coinvolti attraverso un contatto diretto con l'interlocutore e non da schermi di tv o cellulari.

Potrebbe essere utile una visita dei locali delle strutture trasfusionali che possano far vedere ai giovani dove e come avviene l'iter della donazione. Ciò potrebbe aumentare l'attenzione su quanto sia importante la loro collaborazione per un cambiamento di marcia su questo tema, e che il futuro senza nuove leve che donano prospetta pazienti senza terapia.

Avere informazioni chiare e dettagliate come si evince dallo studio quindi, aiuterebbe i giovani a non avere paura di quello che può accadere durante il processo di donazione, a non temere di sentirsi male. La paura di scoprire che qualcosa non va in loro potrebbe essere colmata incoraggiando l'approccio ad una vita sana, facendo sì che il pensiero di avere uno stile di vita non adatto alla donazione possa essere solo una percezione di ostacolo alla donazione e non la realtà.

Pare evidente, che la mancanza di ricambio generazionale dei donatori di sangue è dovuta a una combinazione di fattori sociali e psicologici, che influenzano negativamente l'atteggiamento, la norma soggettiva e il controllo comportamentale percepito dei giovani verso la donazione di sangue. Per aumentare la partecipazione dei giovani alla donazione di sangue si dovrebbero adottare delle strategie di comunicazione efficaci, basate sull'educazione, la sensibilizzazione, la gratificazione e la mobilitazione sociale, attraverso un coinvolgimento diretto, sfruttando il gruppo di pari o figure di riferimento esperte.

BIBLIOGRAFIA

- 1) Guarnaccia C, Giannone F, Falgares G, Caligaris AO, Sales-Wuollemin E. Differenze nella rappresentazione sociale della donazione di sangue tra donatori e non donatori: uno studio empirico. *Sangue Transfus.* Novembre 2016;14(6): 487-489. DOI: 10.2450/2015.0048-15. EPUB 2015 Novembre 4. PMID: 26674814; PMCID: PMC5111369.
- 2) Comunicato stampa 15 Giugno 2023 Centro Nazionale Sangue : [Sangue e plasma, sono sempre meno i donatori giovani](#) - [Centro Nazionale Sangue](#).
- 3) <https://www.donailsangue.salute.gov.it/donaresangue/dettaglioContenutiCns.jsp?lingua=italiano&area=cns&menu=chiSiamo&id=3>
- 4) Zito E, Alfieri S, Marconi M, Saturni V, Cremonesi G. Adolescents and blood donation : motivations, hurdles and possible recruitment strategies. *Blood Trasfusion* . 2012 Jan; 10(1):45-58. doi: 10.2450/2011.0090-10. PMID: 22249786 PMCID: PMC3258989.
- 5) Sojka BN, Sojka P. The blood donation experience: self-reported motives and obstacles for donation blood. *Vox Sang.* 2008 Jan;94(1):56-63. doi:10.1111/j.1423-0410.2007.00990.x. PMID : 18171329.
- 6) Sara A, Vincenzo S, Elena M. Looking to the future, working on the present. Intention to donate blood and risk behavior : A study on adolescents. *Asian J J. Transfus Sci* 2013;7:130-4.
- 7) Marco Bani marco_bani@hotmail.com & Maria Grazia Strepparava (2011) La motivazione nei donatori italiani di sangue e il ruolo dell'impegno, *Psychology , Health&Medicine* , 16:6, 641-649, DOI: 10.1080/13548506.2011.569731.
- 8) Maslow, A. H. (1958). A Dynamic Theory of Human Motivation. In C. L. Stacey & M. DeMartino (Eds.), *Understanding human motivation* (pp. 26–47). Howard Allen Publishers. <https://doi.org/10.1037/11305-004>.

RINGRAZIAMENTI

Quest'anno accademico 2022/2023 mi ha riservato tante cose, positive e negative.

Mi ha dato l'opportunità di conoscere colleghi con i quali mi sono potuta confrontare sia dal punto di vista lavorativo che da quello umano. Ho instaurato legami con parte di loro che spero possano proseguire finito il percorso di Master. Il primo ringraziamento va a tutti loro per avermi fatta crescere a livello professionale.

Mi sono impegnata duramente a livello fisico e mentale, e ciò mi ha portato ad accumulare dello stress e dell'ansia che hanno risvegliato in me la Sindrome dell'Ansia e gli Attacchi di Panico che da luglio a ottobre mi hanno messa molto in difficoltà da tutti i punti di vista, tanto da pensare di lasciare il Master.

Mi sono fatta forza, ho ricominciato la terapia, e sono andata avanti.

Quindi il ringraziamento più grande va a me stessa, che nonostante tutte le difficoltà alla quale sono andata incontro ho saputo portare a termine ciò che con tanto desiderio avevo cominciato.

Ringrazio ancora mio padre che mi ha portata su e giù da Torino ad ogni lezione in sede, e la mia famiglia per avermi appoggiata nell'intraprendere questo percorso di formazione.